



INVITO AL CINEMA

20^a EDIZIONE

SEGRETI DI FAMIGLIA è un film di rara bellezza, scritto, prodotto e diretto da un leggendario innovatore del cinema, il 72enne regista americano Francis Ford Coppola, l'autore de "Il Padrino" (1972) e "Apocalypse Now" (1979). Il suo ventiseiesimo lungometraggio, girato in un affascinante bianco e nero (stile Nouvelle Vague), è il suo film più personale, un viaggio immaginifico nel suo lavoro, nelle sue insicurezze di artista, nei ricordi, nei dolori più profondi, nei fallimenti e nei successi ottenuti, nelle sperimentazioni. Coppola, qui, si racconta e si reinventa in un film che racchiude nel titolo originale, "Tetro", l'essenza del suo inimitabile genio narrativo, spesso cupo ed intriso di patimenti e inquietudini. La storia narrata è quella di una famiglia spaccata, lacerata da rivalità, competizioni, segreti, bugie, ripicche e gelosie, una tragedia ancestrale che affonda le radici nel conflitto edipico tra padre e figlio. Ma **SEGRETI DI FAMIGLIA** è anche un omaggio alle origini italiane di Coppola, all'Argentina, paese in cui gli sarebbe piaciuto vivere e lavorare, di cui adora la musica, la cultura e la cucina; al quartiere bohémien di La Boca di Buenos Aires, popolato dalle famiglie dei tanti immigrati italiani giunti in cerca di fortuna.

L'ingenuo diciassettenne Benjamin (l'esordiente *Alden Ehrenreich*, faccia, espressioni e bravura di un Di Caprio giovane) arriva a Buenos Aires alla ricerca del fratello maggiore Angelo (*Vincent Gallo*), che tutti conoscono come "Tetro" (dall'abbreviazione del cognome, Tetrocini), che dieci anni prima ha abbandonato la famiglia. Dopo essere emigrata dall'Italia in Argentina, la famiglia si era trasferita a New York per seguire Carlo (*Klaus Maria Brandauer*), padre crudele e autoritario, acclamato direttore d'orchestra. Angelo ora vive con Miranda (*Maribel Verdù*), una psicologa conosciuta quando era in cura in una clinica psichiatrica, e fa il tecnico delle luci in un teatrino locale ma scrive anche testi che non piacciono ad Alone (*Carmen Maura*), la più importante e potente critica letteraria del Paese. Invece della figura idealizzata della sua infanzia, Benjamin si trova di fronte un uomo freddo e autodistruttivo: Tetro non vuole davvero più avere rapporti con i familiari, anche se in passato, nel momento in cui era fuggito dalla casa paterna, aveva lasciato una lettera al ragazzo, in cui prometteva di tornare per portarlo via con sé e proteggerlo. Un giorno, frugando per casa, Bennie trova una valigia con dentro degli scritti segreti e decide di provare a decifrarli. Li trasforma in una pièce teatrale, completandola con il finale che mancava, per addentrarsi nei segreti che hanno fatto scappare Tetro da New York ...

SEGRETI DI FAMIGLIA è un film complesso, vivo, emozionante, attentissimo ai suoi personaggi. Un atto d'amore verso il cinema che Coppola ha amato e ama ancora oggi, e un nuovo tassello del suo percorso artistico, creato con la passione sincera di un esordiente che vuole narrare al mondo la sua storia. Ha scritto Fabio Ferzetti (*Il Messaggero*): "Un film in bianco e nero per ritrovare il tempo e lo stile perduto. Una storia di fratelli e rivalità famigliari per sposare i sentimenti di "Rusty il selvaggio" alle ricerche di "Un sogno lungo un giorno". Una resa dei conti con un padre famoso e castrante che è anche un omaggio al "padre" cinematografico per eccellenza: il Michael Powell di "Scarpette rosse" e "I Racconti di Hoffman", gioielli visionari su arte, danza, immaginazione, ampiamente citati in **SEGRETI DI FAMIGLIA**. I rimorsi familiari possono cambiare la vita delle persone. Quando Benny ossessiona Tetro perché lo aiuti a ricostruire ciò che non ricorda del padre e della madre, è evidente che lo fa per un bisogno quasi fisico. Se non sa da dove proviene, non potrà mai guardare al futuro con serenità, rimarrà un bimbo per sempre...".

SEGRETI DI FAMIGLIA è stato presentato alla "Quinzaine des réalisateurs" del Festival cinematografico di Cannes 2009.

SEGRETI DI FAMIGLIA sarà proiettato **Giovedì 5 Maggio** nell'ambito della Rassegna cinematografica "**Invito al cinema**", ad Anzio, presso il cinema Astoria, agli orari: **18,00 – 20,15 - 22,30**.